

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, PRESIDIO E
MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO "GIORGIO FASSA" SITO A BOLOGNA IN
VIA BERTINI 9/2**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CIG 867622033E

PARTE A – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Art. A. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO.

L’appalto ha per oggetto il servizio di gestione, presidio e manutenzione dell’impianto sportivo “Giorgio Fassa”, sito in Bologna alla Via Bertini n. 9/2.

La descrizione e tutte le prescrizioni tecniche inerenti tutte le attività oggetto del suddetto servizio sono espressamente individuate nella parte B del presente Capitolato.

Art. A.2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha durata dal 01/06/2021, o dalla diversa data di sottoscrizione del contratto, fino al 31/12/2023.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l’individuazione del nuovo contraente, ai sensi di quanto previsto all’art. 106, co.11 del D. lgs. n. 50/2016. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. A. 3 - VALORE DELL’APPALTO

Il valore dell'appalto è pari ad Euro 71.635,52 (comprensivo di Euro 34.135,52 per costi stimati della manodopera di cui art 23 c.16 D.Lgs. n. 50/2016) così composto:

- a) Euro 17.275,52: importo corrisposto dall'Amministrazione e soggetto a ribasso;
- b) Euro 54.360,00: importo stimato che l'appaltatore introiterà direttamente dall'utenza.

Il contratto sarà stipulato per l'importo complessivo dato dalla somma dell'importo di cui alla lettera a) come ribassato in sede di gara e dell'importo di cui alla lettera b).

Per l'appalto in oggetto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente, non essendo presente personale comunale negli impianti da affidare in gestione e di conseguenza i relativi oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Per quanto riguarda l'importo corrisposto dagli utenti, trattasi di un valore presunto e comunque non impegnativo per la Stazione Appaltante. E' pertanto un fattore di rischio che dev'essere tenuto in considerazione in sede di offerta.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto. L'appaltatore non può far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto.

Art. A.4 - GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale fatti salvi gli eventuali incrementi e/o riduzioni previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della

liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della garanzia altresì nei casi espressamente previsti dal comma 2 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di documento attestante l'avvenuta esecuzione (es. stato di avanzamento, certificati di regolare esecuzione anche a cadenza periodica in caso di forniture o servizi continuativi e ripetuti....).

Art. A.5 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta vincola l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. A. 6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto è stipulato nelle forme e alle condizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016. La firma del contratto dovrà avvenire, decorso l'eventuale termine dilatorio previsto in applicazione dell'art. 32 c. 9 e c. 10 del D.Lgs. 50/2016, entro il termine di 60 giorni dall'efficacia della aggiudicazione, secondo quanto previsto dall'art. 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016.

Nel contratto sarà dato atto che l'appaltatore si obbliga al rispetto di tutte le norme riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica.

Per la stipulazione del contratto è necessario che l'appaltatore produca la seguente documentazione, in tutto o in parte, secondo le indicazioni dell'Amministrazione stessa:

- Composizione societaria, qualora la natura giuridica dell'appaltatore lo richieda, ai sensi del D.P.C.M. 187/91;
- Garanzie e coperture assicurative;
- Ricevute attestanti l'avvenuto versamento delle spese connesse alla stipulazione del contratto, qualora dovute (bollo, registrazione, diritti di segreteria, rimborso spese pubblicazione bando).

Ad avvenuta stipulazione, l'Amministrazione provvederà, qualora dovuta, alla registrazione dell'atto presso la competente Agenzia delle Entrate di Bologna, subordinatamente al versamento della relativa imposta a cura dell'Appaltatore.

Sarà altresì soggetto a registrazione, qualora dovuta, qualsiasi atto successivo integrativo, accessorio o comunque discendente dal contratto; pertanto l'Appaltatore si obbliga a versare la relativa imposta ed a fornire all'Amministrazione copia dell'avvenuto pagamento.

Art. A.7 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto in via d'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 è ammessa ai sensi dell'art. 8, comma 1, L. 120/2020. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del RUP.

Art. A.8 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mensilmente, a fronte di regolare emissione di fatture elettroniche e subordinatamente al riscontro di regolarità tecnica e contabile.

Ogni fattura dovrà essere emessa il mese successivo all'effettuazione delle prestazioni del mese precedente.

Ai fini della fatturazione elettronica - contestualmente all'emissione del certificato di pagamento o del certificato di regolare esecuzione – il Responsabile del Procedimento comunicherà all'appaltatore i seguenti dati da inserire in fattura:

- Codice IPA
- CIG

- Impegno
- Codice beneficiario

Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere:

- l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale e dedicato come meglio esplicitato nell'art. 17 del presente capitolato;
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm. e ii., l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G. e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati al R.U.P. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. A.9 - CESSIONE DI CREDITI

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. A.10 - REFERENTE DEL SERVIZIO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore dovrà nominare e comunicare alla stazione appaltante il referente del servizio.

Art. A.11 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E COPERTURE ASSICURATIVE

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare la sede operativa e i relativi recapiti a cui fare riferimento per la gestione delle attività necessarie a garantire il regolare svolgimento del servizio e presso la quale far pervenire tutte le comunicazioni legate al contratto.

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dal Testo unico della sicurezza – D.Lgs 81/08 -, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

L'impresa dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'aggiudicatario si obbliga alla osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e ad adottare tutte le precauzioni atte a prevenire infortuni e ad assumere tutte le cautele che valgano ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale addetto al servizio, tenendo sollevata, in ogni caso, l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità.

Deve, inoltre, assolvere a tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali. Si obbliga inoltre ad organizzarsi in modo tale da prevenire infortuni e ad usare tutte le cautele che valgano ad assicurare la incolumità del personale addetto ai lavori.

L'impresa aggiudicataria, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà fornire la documentazione comprovante l'adempimento di tali obblighi.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti/soci, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle

persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 emanate pro-tempore dalle autorità competenti, nonché degli specifici protocolli di sicurezza relativi alle modalità di svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, come:

1. Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) per i danni cagionati a terzi (tra i quali il Comune di Bologna) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto della presente gestione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura RCT dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a :

- conduzioni di locali, strutture, impianti e beni loro consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose di terzi di cui l'assicurato debba rispondere ai sensi dell'art. 1783, 1784, 1785 bis e 1786 c.c.;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio (con sotto limite di € 500.000,00);
- danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione di lavori;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto della gestione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto della gestione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.) inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito da polizza;
- danno da inquinamento accidentale (sotto limite € 500.000,00).

2. Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, ed oggetto della gestione dei quali l'aggiudicatario sia tenuto a rispondere ai sensi di legge. Sono prestatori di lavoro: i lavoratori subordinati e parasubordinati e comunque tutti coloro dei quali l'aggiudicatario si avvalga e per i quali la normativa vigente ponga a carico dell'affidatario l'iscrizione INAIL, inclusi borsisti, stagisti, corsisti, titolari e soci del soggetto affidatario, compresi i lavoratori titolari di contratti atipici e comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa ed eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro e € 1.000.000,00 per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola Buona Fede INAIL".

3. Coperture assicurative previste, come da normativa vigente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, qualora ci si avvalga di volontari.

Premesso che i locali, strutture, mobili e altri beni affidati dall'Ente sono assicurati a cura dell'Ente medesimo contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori, e che l'Ente si impegna a mantenere efficace per tutta la durata della gestione la predetta copertura assicurativa, ove è specificatamente riportata espressa clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art.1916 C.C.) nei confronti del soggetto affidatario per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

L'aggiudicatario a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti dell'Ente per danni a beni di proprietà dell'affidatario stesso, da esso tenuti in uso, consegna o comunque nelle proprie disponibilità, e si impegna nell'ambito delle polizze da esso eventualmente stipulate ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune di Bologna per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse."

La durata delle suddette polizze deve essere almeno pari alla durata del contratto o se inferiore dovranno essere prodotti alla scadenza anniversaria i documenti di rinnovo delle polizze assicurative.

Copia di tali polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa al Quartiere San Donato-San Vitale prima della sottoscrizione del contratto.

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, così come l'eventuale approvazione espressa dall'Amministrazione sull'assicuratore prescelto dall'impresa aggiudicataria, non esonerano l'Aggiudicataria stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Resta inteso che l'aggiudicatario, nei casi in cui sia l'utilizzatore diretto dell'impianto, deve sottoscrivere la polizza contro gli infortuni.

Art. A.12- MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale impiegato nel servizio di cui al presente capitolato, ed è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si farà carico all'interno dei propri costi della sicurezza aziendali degli oneri richiesti per le attività connesse all'esecuzione del presente servizio rendendosi disponibile allo scambio d'informazioni e verificando che la pianificazione delle proprie attività sia in accordo con quella di eventuali altre ditte presenti nel luogo di svolgimento del servizio stesso (siano esse appaltatrici o subappaltatrici) o di altro personale (lavoratori autonomi, dipendenti dell'Azienda, utenti, visitatori, ecc).

L'appaltatore è tenuto nei confronti dei propri dipendenti all'informazione e alla formazione sui rischi specifici propri, nonché sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

Resta fermo l'obbligo per l'appaltatore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'appaltatore dovrà garantire la necessaria dotazione dei dispositivi individuali di protezione relativi all'emergenza da Covid-19, come prescritti dalla normativa vigente, per il personale che sarà utilizzato nel presente appalto.

Art. A. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il RUP vigila sulla corretta esecuzione dell'appalto impartendo all'appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie e svolgendo le ulteriori funzioni assegnategli dal D.Lgs. n. 50/2016.

Il RUP potrà avvalersi, per le proprie attività di controllo, di propri referenti e collaboratori. Il RUP darà avvio all'esecuzione redigendo apposito verbale firmato anche dall'appaltatore nel quale saranno indicate le precise istruzioni e direttive necessarie. Le modalità delle verifiche e dei controlli sono meglio specificate nella parte B del presente capitolato speciale d'appalto.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni su aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, il RUP formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni. A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste al successivo art. A.14 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto. Le prestazioni devono essere eseguite nei tempi fissati nel contratto.

Nel caso in cui l'esecuzione sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, il RUP, con apposito verbale sottoscritto anche dall'appaltatore, ne ordina la sospensione.

Qualora la sospensione perduri per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione. Al cessare delle cause di sospensione, il RUP predisporrà il verbale di ripresa con indicazione del nuovo termine di conclusione.

Art. A.14 – PENALI

La stazione appaltante a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare le seguenti sanzioni pecuniarie:

- Euro 100,00 per ogni giorno di chiusura dell'Impianto non giustificato o non concordato preventivamente con il Quartiere;
- da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 5.000,00 in violazione degli obblighi di cui all'art. B8.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Impresa Appaltatrice, le quali devono pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

La penale potrà essere irrogata qualora le prestazioni oggetto di contratto vengano eseguite con modalità difformi da quanto prescritte nel capitolato o offerto dall'aggiudicatario.

Le inadempienze sopra descritte non precludono alla stazione appaltante il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi qui sopra, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sugli eventuali corrispettivi maturati a carico della stazione appaltante ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà di conseguenza essere reintegrato per l'importo dovuto. Resta inoltre impregiudicato in ogni caso, il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'Impresa Appaltatrice nell'esecuzione del contratto.

In caso d'inadempimento dell'appaltatore, o in casi di eventi particolari, è inoltre prevista la possibilità per l'Amministrazione di rivolgersi ad altra ditta in possesso dei necessari requisiti per il ripristino della situazione creatasi.

Il corrispettivo per i servizi non resi o l'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore inadempiente. In alternativa l'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia di cui all'art. A.4 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che avrà fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. A.15- MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutte le eventuali modifiche devono essere autorizzate dal RUP. Quest'ultimo fornisce all'appaltatore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dello stesso appaltatore.

Art. A.16 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

Si rinvia a quanto previsto negli artt. 108 – risoluzione e 109 – Recesso del D.Lgs. 50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in materia di inadempimento contrattuale.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Il contratto potrà essere sospeso in caso di presentazione di proposte, ai sensi dell'art.183 comma 15 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, valutate positivamente da parte dell'Amministrazione.

Art. A.17 - SCIOPERI O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO PER FORZA MAGGIORE

In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi che possano interrompere o influire in modo sostanziale sulla normale esecuzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione, in via preventiva e tempestiva.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare. A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione, sono considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

Non costituiscono causa di forza maggiore la carenza di organico o i guasti ai mezzi di trasporto (a meno che non siano dovuti ad incidenti documentati).

Art. A.18 - VERIFICA FINALE

Al termine del contratto l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Entro 5 giorni il Rup effettua i necessari accertamenti e nei successivi ulteriori 5 giorni rilascia il certificato di ultimazione delle prestazioni. Successivamente è avviata la verifica finale effettuata dai soggetti nominati, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. A.19 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Art. A.20 - DISPOSIZIONI FINALI

Al presente contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.

Art. A.21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 l'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione delle attività, in particolare per quanto attiene al trattamento dei dati sensibili, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

La stazione appaltante conferisce all'appaltatore i dati personali relativi ai soggetti fruitori dei servizi nel rispetto dei seguenti criteri operativi:

1) la comunicazione e lo scambio dei dati avviene unicamente in relazione allo sviluppo delle attività previste, che rientrano tra le finalità istituzionali dell'Ente Locale correlate all'ambito assicurativo;

2) i dati forniti all'appaltatore sono resi allo stesso soggetto in forma non eccedente rispetto all'utilizzo che di essi deve essere fatto;

L'appaltatore si impegna a trattare i dati personali dei soggetti fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali dei soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di diffondere i dati personali gestiti in relazione alle attività e di comunicarli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.

L'appaltatore rende inoltre noto, entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto, il Titolare ed il Responsabile del trattamento di dati in relazione alla propria attività ed alla propria strutturazione organizzativa e l'eventuale Responsabile per il trattamento dei dati inerenti lo sviluppo del presente contratto.

PARTE B - PRESCRIZIONI TECNICHE RELATIVE AL SERVIZIO

Art. B. 1 – TIPOLOGIA E CONSISTENZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO

BENI IMMOBILI:

- Campi di calcio: n.1 campo di calcio "gare" regolamentare in erba, con tribuna coperta, recintato ed illuminato di circa m 104,20 x 56,4 (cat.A) ; n.1 mezzo campo di calcio "allenamento" in terra battuta di dimensioni ridotte ed irregolari, pari a circa m 50x 40, recintato ed illuminato (Cat.D); (I campi sono dotati di impianto di irrigazione)

- Edificio: Costruzione in cemento a due piani, con tribuna laterale a 4 gradoni per complessivi 200 posti, di cui 50 dotati di seggiolini.

Piano terra: Nr. 2 Spogliatoi atleti provvisti di docce e servizi; Nr. 1 locale adibito a magazzino e lavanderia; Nr. 1 ripostiglio; Nr. 1 locale con centrale termica che contiene una caldaia UNICAL 71 KW; Nr. 1 locale infermeria; Nr.3 bagni di cui uno per handicap e per uso pubblico, uno donne ed uno uomini.

Primo piano: Nr. 2 Spogliatoi atleti provvisti di docce e servizi; Nr. 1 spogliatoio per arbitri con doccia e servizi; Nr. 1 Sala riunioni;

- Struttura prefabbricata in muratura adibita a magazzino;

- Area esterna con verde di pertinenza.

Art. B. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, in relazione alle diverse tipologie e consistenze sopraelencate, comprende le seguenti attività:

presidio, pulizia, manutenzione generale (le operazioni di manutenzione sono descritte nel presente capitolato), attività complementari eventualmente offerte, riscossione delle tariffe per l'utilizzo dell'impianto sportivo.

Art. B. 3 – PERIODI ED ORARI DI APERTURA DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Da settembre a giugno dal lunedì al sabato dalle 16 alle 23 e la domenica dalle 8 alle 20.

Art. B. 4 – DESCRIZIONI ATTIVITA':

1) ATTIVITÀ DI PRESIDIO

Tale attività comprende l'apertura, la chiusura e la presenza nei servizi igienici presidiati, con gli orari sopra indicati .

Per presidio si intende la presenza/sorveglianza continuativa di almeno un operatore dell'appaltatore che deve verificare il corretto utilizzo del servizio, effettuare e garantire la costante pulizia del locale presidiato, controllare che sia sempre disponibile il materiale di consumo e accertarsi che al termine del servizio i locali siano spenti e non vi siano rubinetti aperti.

E' compito degli addetti al presidio effettuare il controllo costante nell'arco del periodo di apertura, verificare il regolare funzionamento dei servizi e degli impianti, con l'obbligo di ripristinare entro 48 ore dal momento in cui viene rilevata l'anomalia, eventuali guasti o malfunzionamenti (perdite dai rubinetti, scritte interne da rimuovere ecc.).

2) ATTIVITÀ IN CONFORMITÀ AI CRITERI MINIMI AMBIENTALI - CAM

Nell'ambito di quanto previsto dall'art 34 del D.Lgs 50/2016, l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/05/2012 (pubblicato sulla GURI 142 del 20/06/2012) relativamente all'utilizzo dei "prodotti per l'igiene/disinfettanti" nonché al rispetto del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/12/2013 (pubblicato sulla GURI 13 del 17/01/2014) applicando, per quanto attiene alle attività inerenti la gestione dei tappeti erbosi e del verde di pertinenza dei centri sportivi oggetto di aggiudicazione, quanto segue:

- per quanto riguarda i diserbi: in applicazione delle normative nazionali e regionali è vietato l'utilizzo del Glifosato, pertanto i diserbi dovranno essere effettuati con mezzi meccanici o biologici;

- per quanto riguarda gli ammendanti: in luogo di prodotti di sintesi dovranno essere utilizzati ammendanti non chimici;

- gli sfalci dei tappeti sportivi dovranno essere programmati e pianificati;

- per quanto riguarda la gestione dei residui organici: gli stessi dovranno essere inseriti nel ciclo raccolta differenziata, attraverso lo smaltimento presso le piattaforme specializzate;

- per quanto riguarda i mezzi operativi e attrezzi: i medesimi dovranno essere a basso impatto ambientale (alimentati con carburanti a minor numero di ottani o addirittura elettrici).

Art. B. 5 – MANUTENZIONE GENERALE

L'appaltatore deve provvedere alla manutenzione generale di tutti i servizi oggetto del presente appalto come sotto riportato, ove presenti, in riferimento all'allegato 1) del Regolamento per la gestione ed uso degli impianti sportivi di Quartiere P.G. N. 188051/2005.

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi di riparazione, rinnovamento o sostituzione delle finiture degli edifici, oltre a quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, nonché ogni elemento facente parte integrante dell'unità immobiliare o dell'intero complesso edilizio, comprese le aree di pertinenza, al fine di mantenere nel tempo la fruibilità degli impianti al livello della consegna ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari.

MANUTENZIONE ORDINARIA GENERALE

I. Coperti e facciate edifici

1. Sistemazione di coppi, tegole ecc.. spostate con sostituzione di quelle rotte
2. Sostituzione di tratti di grondaia in lamiera bucati o sistemazione dei giunti delle grondaie in PVC a tenuta
3. Sistemazione dei pluviali sfilati, sostituzione di alcuni tratti e pulizia dei pozzetti alla base
4. Pulizia di grondaie e degli scarichi dei pluviali
5. Sigillatura di converse, scossaline, bandinelle e sostituzione di alcuni tratti fatiscenti
6. Manutenzione di camini, canne fumarie e di esalazione, posa di reticelle e parafoglie a protezione dei boccali dei coperti
7. Rappezzi di guaina dei coperti piani
8. Rappezzi della copertura impermeabile del tetto dove necessario
9. Eliminazione di infiltrazioni di acqua
10. Sigillatura di pareti esterne dove necessario
11. Rappezzi di intonaco sulle facciate previa rimozione delle parti pericolanti.

Per i numeri 7, 8, 11, la soglia del rappezzo, oltre la quale l'intervento è da intendersi di manutenzione straordinaria, viene determinata in mq. 2.

II. Fognature e scarichi

1. Sigillatura dei giunti delle colonne di scarico non incassate
2. Sostituzione di curve o tratti di scarichi verticali ed orizzontali
3. Rimessa a quota di sigilli delle vasche biologiche e dei pozzetti, sostituzione dei sifoni nonché sistemazione dell'area circostante
4. Sostituzione di sigilli o coperti dei pozzetti e delle vasche biologiche
5. Espurghi periodici.
6. Disinfestazioni e derattizzazioni al bisogno

III. Serramenti ed infissi edifici

1. Sostituzione di ferramenta e di organi funzionali
2. Sistemazione dei telai di infissi e serramenti
3. Sostituzione non per usura di alcuni serramenti esterni
4. Verniciatura conservativa di infissi e serramenti
5. Stuccatura perimetrale di infissi e serramenti.
6. Sostituzione di vetri di qualsiasi tipo e posti a qualsiasi altezza

IV. Interventi murari in genere

1. Pulizia dalle erbe infestanti e controllo statico a vista degli elementi decorativi di edifici monumentali
2. Rappezzi di intonaco previa rimozione delle parti pericolanti
3. Controllo statico a vista dei fabbricati e segnalazione ai tecnici dell'Amministrazione per i provvedimenti conseguenti
4. Ripristino controsoffitti
5. Sigillatura davanzali finestre.

Per i numeri 2 e 4, la soglia del rappezzo, oltre la quale l'intervento è da intendersi di manutenzione straordinaria, viene determinata in mq. 2

V. Pavimenti e Rivestimenti edifici

1. Riprese di pavimenti e rivestimenti con sostituzione delle piastrelle rotte o mancanti
2. Ripristino di tratti di battiscopa con eventuali sostituzioni.

Per la lettera A, la soglia del rappezzo, oltre la quale l'intervento è da intendersi di manutenzione straordinaria, viene determinata in mq. 2

VI. Opere in ferro

1. Riparazione di ringhiere, cancelli, infissi, ecc.
2. Riparazione e sostituzione di alcuni tratti di recinzione e relativi paletti di sostegno
3. Verniciatura conservativa di paletti, recinzioni, ringhiere, cancelli, infissi, ecc..

VII. Tinteggiature e verniciature

1. Tinteggiature e verniciature interne agli edifici, comprese le parti comuni.

VIII. Impianti termo-idrico-sanitari

1. Manutenzione e pulizia di gabinetti, docce, lavatoi ed altri apparecchi sanitari.
2. Sostituzione di cassette di scarico
3. Sostituzione di sanitari danneggiati
4. Riparazione ed eventuale sostituzione di rubinetteria
5. Sostituzione di guarnizioni, eccentrici, manicotti, flessibili, ecc.
6. Riparazione di tubazioni dei fabbricati sia incassate che esterne
7. Riparazioni di perdite in tubazioni interrato ove necessario l'impiego di macchine escavatrici fino a 5 mt. di scavo; l'eventuale necessità di prolungare lo scavo sarà concordato
8. Avvio, taratura, controlli, pulizia, manutenzione e riparazione di caldaie, scaldacqua, radiatori ed interventi nelle centrali termiche e nella rete di distribuzione secondo quanto previsto dall'allegato del contratto "calore" attualmente in fase di aggiudicazione
9. Riparazione impianti idrici incassati, interrati o non interrati, compreso idranti e/o cofanette, con relative sostituzioni.

Negli interventi di cui ai numeri 6 e 9, devono intendersi compresi anche eventuali interventi richiedenti l'impiego di macchine operatrici.

IX. Impianti elettrici

1. Manutenzione e riparazione dell'impianto elettrico e dei suoi componenti a partire dall'allacciamento ENEL, nonché sostituzione del quadro e dei cavi per radiali principali.
2. Sostituzione di placche, frutti e di organi elettrici
3. Manutenzione e riparazione di apri-porta, citofoni, luci scale, asciugamani ed asciugacapelli elettrici, impianti amplifonici, impianti antincendio, con esclusione degli impianti antintrusione e di sollevamento
4. Fornitura e sostituzione di lampade di qualsiasi tipo ad eccezione dei reattori e delle lampade poste sulle torri dei campi da gioco e nelle palestre comunali
5. Manutenzione e riparazione impianti luce d'emergenza, compreso la carica e la sostituzione delle batterie e lampade

X. Aree esterne di pertinenza

- Manutenzione viabilità interna ed aree di sosta (rappezzi di conglomerato, ripristini, ecc..) la soglia del rappezzo, oltre la quale l'intervento è da intendersi di manutenzione straordinaria, viene fissata in mq. 5
- Sistemazione percorsi pedonali in lastre con eventuale sostituzione di alcune parti
- Manutenzione ordinaria del sistema di raccolta delle acque bianche (pulizia periodica pozzetti, sostituzione botole rotte, ecc.)

XI. Aree verdi

1. Tutela igienica (pulizia) delle aree con svuotamento dei cestini e smaltimento del materiale con frequenza variabile secondo la necessità
2. Riparazione ed eventuale sostituzione dei cestini portarifiuti danneggiati
3. Sfalciatura dei prati, anche pertinenziali, secondo necessità, con contenimento dello sviluppo erbaceo entro i 20 cm. di altezza e relativo smaltimento del materiale di risulta
4. Lavorazione del terreno, anche di pertinenza, ed annaffiatura in presenza di materiale vegetale (alberi, arbusti, prato) di recente impianto, secondo le modalità concordate con i tecnici del verde del Settore Manutenzioni e Conduzioni
5. Contenimento a mezzo potatura di siepi e cespugli, anche in aree di pertinenza, secondo modalità e tecniche concordate con i tecnici del verde del Settore Manutenzioni e Conduzioni

6. Manutenzione degli arredi e dei giochi presenti nelle aree verdi
7. Servizio di apertura e chiusura cancelli di ingresso negli orari stabiliti, là dove presenti.

XII. Servizi diversi

1. Manutenzione e riparazione di attrezzature sportive.
2. In generale segnalazione ai tecnici comunali preposti di problemi che presuppongono interventi di tipo straordinario.

XIII. Pronto intervento

1. Primo intervento in caso di necessità per rotture gravi, per la messa in sicurezza e per evitare danni economici rilevanti (ad esempio perdite di gas, di acqua, ecc.), con immediata informazione ai tecnici comunali per i ripristini od agli altri enti preposti (Hera, Enel, Vigili del fuoco, ecc.).

MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO TERMICO SECONDO LE NORME UNI-CTI, DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - CONTROLLO DEGLI IMPIANTI.

I. Impianto termico.

1. Prova di accensione dell'Impianto con verifica di funzionamento a caldo delle apparecchiature presenti in centrale termica, controllo del corretto riempimento d'acqua dell'impianto, verifica vasi di espansione, eventuale sfogo aria in centrale termica e nelle sottocentrali dove esistono.
2. Compilazione del libretto di centrale nel quale verranno riportate tutte le operazioni effettuate;
3. Collocazione all'esterno della centrale termica di una targa con indicati i dati relativi alla fascia oraria di riscaldamento prevista.

II. Bruciatori

1. La manutenzione ordinaria e la pulizia del bruciatore dovrà essere eseguita due volte l'anno se l'utilizzo è stagionale, oppure tre volte l'anno se l'utilizzo è continuativo, e comunque ogni qual volta ciò si rendesse necessario.
2. La regolazione della combustione dovrà essere eseguita ogni tre mesi e comunque ogni qual volta ciò si rendesse necessario.
3. Riparazione, revisione, sostituzione, parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto. Resta esclusa l'eventuale integrale sostituzione del bruciatore.

III. Generatore di calore

1. La pulizia dovrà essere eseguita due volte l'anno: una prima dell'inizio di ogni stagione termica e la seconda durante il corso dell'esercizio stagionale, oltre ad ogni qual volta si rendesse necessario.
2. La pulizia, come sopra descritta, dovrà essere comunque eseguita prima di ogni riaccensione nei casi di periodi di inattività superiori ad un mese.
3. Il controllo della combustione, che dovrà essere eseguito secondo quanto prescritto dalle disposizioni legislative in materia per verificarne il rendimento.
4. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto.
5. Resta esclusa la riparazione del generatore di calore qualora oltre il 30% dei tubi da fumo risultino deteriorati. E' invece compresa la sostituzione completa del generatore di calore nel caso in cui l'anno di costruzione riportato sulla targhetta, rispetto alla data in cui si riscontra la necessità della sostituzione, sia antecedente al 1997 (Compreso).

IV. Pompe di circolazione

1. Manutenzione preventiva e programmata, almeno una volta all'anno e tutte le volte che si rende necessario.
2. Riparazione e/o sostituzione parziale o completa della pompa.

V. Depositi combustibile

1. Manutenzione e pulizia dei depositi di combustibile liquido e delle relative tubazioni tutte le volte che si rende necessario.
2. Riparazione e/o sostituzione delle parti relative ai "passi d'uomo" dei serbatoi e delle linee di alimentazione combustibile fuori traccia.
3. Rimane esclusa, se necessario, la sostituzione dell'intero deposito combustibile ed i necessari ripristini dei pozzetti qualora si verificassero infiltrazioni d'acqua.
4. Montaggio e fornitura, dove non esistente, della valvola galleggiante.

VI. Vasi di espansione

VASO CHIUSO:

1. Verifica annuale delle pressioni di precarica progettuali
2. Verifica trimestrale dell'integrità del vaso e delle apparecchiature collegate (pressostati, apparecchiature di livello, elettrovalvole, etc.)
3. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto, compresa l'eventuale integrale sostituzione del vaso di espansione (corredato della certificazione prevista dalla normativa vigente, rilasciata dagli organi preposti, per vasi di capacità superiore a 25 litri)

VASO APERTO:

1. Verifica annuale dello stato d'uso e di funzionamento di tutti i componenti (rubinetti e galleggianti).
2. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto, compresa l'eventuale integrale sostituzione del vaso di espansione con vaso in acciaio, e lo smaltimento secondo le disposizioni legislative vigenti di vasi in eternit.

VII. Rete e valvolame di C.T.

1. Controllo trimestrale funzionamento e stato tenute, manutenzione preventiva e programmata almeno annuale, oltre ad ogni volta si rendesse necessario.
2. Riparazione, revisione, o sostituzione di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto (saracinesche, valvole di regolazione, di intercettazione, di sfiato, scaricatori di condensa, filtri e riduttori di pressione per acqua, gruppi di riempimento, etc..).

Reti di distribuzione impianto

1. Controllo e ripristino delle coibentazioni in Centrale termica, nelle sottocentrali e lungo tutta la rete di distribuzione.
2. Controllo ed eventuale ripresa di perdite d'acqua da premistoppa, flangiature, pozzetti e sfoghi d'aria.
3. Riparazione, revisione, o sostituzione di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto o arrecare danni, fino ad un massimo complessivo annuale del 10% della rete di distribuzione dell'impianto di riscaldamento al di fuori della Centrale Termica. Restano comprese tutte le sostituzioni e riparazioni della rete di distribuzione all'interno della Centrale Termica.

VIII. Organi di sicurezza e controllo

1. Annualmente dovrà essere effettuato il controllo degli organi di sicurezza e di protezione (destinati a prevenire l'entrata in funzione degli organi di sicurezza).
2. Le valvole di sicurezza devono essere provate annualmente sia ad impianto inattivo, provocandone manualmente l'apertura per assicurarsi che non siano bloccate, sia in esercizio a pressione leggermente maggiori della pressione di taratura, per accertarsi che comincino a scaricare.
3. I termostati di regolazione e/o di blocco, e le valvole di intercettazione del combustibile devono essere provate annualmente, aumentando la temperatura sino al loro intervento al valore stabilito.
4. I pressostati di regolazione e/o di blocco devono essere provati annualmente.
5. Annualmente dovrà essere controllata la visibilità degli indicatori di livello sia del tipo a tubo trasparente che a riflessione, ed in caso di perdite o trasudamenti andrà verificato lo stato delle guarnizioni.
6. Annualmente dovranno essere verificati tutti i termometri e tutti i manometri. In caso di loro malfunzionamento, dovranno essere sostituiti.
7. Controllo annuale del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature di segnalazione di allarme per la sicurezza ambientale e allarme tecnologico dove installato.
8. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto, compresa l'eventuale integrale sostituzione di qualsiasi organo di sicurezza, di protezione, di segnalazione e di controllo.
9. Nel caso di sostituzione delle apparecchiature di sicurezza dovrà essere data immediata comunicazione ai tecnici comunali, ai quali sarà consegnata copia dei documenti inviati agli Enti di verifica e controllo preposti.

IX. Scambiatori di calore e produttori di acqua calda sanitaria.

1. Controllo trimestrale dello stato d'uso e della funzionalità degli scambiatori di calore e dei produttori di acqua calda sanitaria.
2. Pulizia chimica o meccanica annualmente, al termine della stagione di funzionamento, ed ogni qual volta si rendesse necessario.
3. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto. L'eventuale integrale sostituzione dello scambiatore di calore o del produttore di acqua calda sanitaria deve essere eseguita se essi risultano installati prima del 1998 (compreso).

X. Apparecchiature di trattamento acqua.

1. Controllo mensile ed integrazione del livello del sale nella vasca della salamoia, compresa la sua fornitura.
2. Controllo trimestrale del corretto funzionamento di addolcitori, pompe dosatrici e dosatori
3. Controlli trimestrale dell'acqua trattata.
4. In caso di addolcitore acqua automatico, controllo trimestrale della durezza dell'acqua addolcita, al fine dell'eventuale sostituzione delle resine esaurite, compresa la loro fornitura.
5. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto, esclusa l'eventuale integrale sostituzione delle apparecchiature di trattamento, quando non sia più possibile reperire pezzi di ricambio sul mercato.

XI. Quadri e linee elettriche di C.T.

1. Controllo semestrale dello stato e del funzionamento dei componenti presenti all'interno dei quadri elettrici.
2. Controllo annuale dello stato ed integrità di cavi, guaine, tubi, scatole di derivazione che costituiscono le linee elettriche di centrale termica.
3. Verifica degli impianti di terra secondo la normativa vigente e controllo dell'isolamento da effettuarsi ogni due anni.
4. Verifica dell'efficienza dei punti luce all'interno dei locali Centrale termica e Sottocentrali.
5. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto, compresa l'eventuale integrale sostituzione di componenti quali interruttori, teleruttori, termiche, fusibili, relè, salvamotori, lampade di qualsiasi tipo, morsetti, etc..

XII. Pulizie locali C.T. e Condotti scarico fumi

1. Pulizia a fondo dei locali delle centrali termiche e delle apparecchiature in esse installate almeno due volte all'anno e tutte le volte che si rende necessario.
2. Fornitura dei materiali di consumo e rimozione dei materiali di risulta dai locali.
3. Pulizia annuale delle fuliggini di tutti i condotti del fumo, dei raccordi del generatore e del camino, con sigillatura di eventuali fenditure
4. Controllo annuale del tiraggio all'ingresso della camera di combustione e alla base del camino.

XIII Corpi scaldati

TERMOSTRISCE E RADIATORI:

1. Prima dell'inizio di ogni stagione di riscaldamento, controllo ed eventuale ripristino della corretta funzionalità di ogni corpo scaldante mediante pulizia, sfogo aria.
2. Sostituzione componenti difettosi compresa l'eventuale sostituzione integrale del corpo scaldante.

AEROTERMI:

1. Pulizia annuale, ed ogni volta si rendesse necessario, della batteria di scambio termico.
2. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto o determinare eccessiva rumorosità, esclusa l'eventuale integrale sostituzione dell'aerotermino in caso di mancata reperibilità della componentistica di ricambio.

VENTILCONVETTORI - TERMOCONVETTORI - FAN-COILS:

1. Pulizia trimestrale dei filtri e verifica del funzionamento del ventilatore.
2. Pulizia semestrale delle batterie di scambio termico.
3. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto o determinare eccessiva rumorosità,

esclusa l'eventuale integrale sostituzione del ventilconvettori / termoconvettori /fan-coils, in caso di mancata reperibilità della componentistica di ricambio.

XIV. Libretto di centrale.

1. Compilazione ad ogni passaggio con annotazione delle anomalie riscontrate, degli interventi ed operazioni eseguite e quant'altro richiesto sia dalla Legge 10/1991 sia dal regolamento d'esecuzione di cui al D.P.R. 26/8/1993 n.412 e dai tecnici dell'Amministrazione Comunale.

XV. Unità trattamento aria

1. Pulizia trimestrale dei filtri piani con idoneo lavaggio; in particolari periodi dell'anno (fioritura pioppi, ecc..), la pulizia dovrà essere maggiormente intensificata.

2. Controllo annuale, ed eventuale sostituzione se usurate, delle cinghie del ventilatore e sua revisione generale ogni due anni.

3. Controllo settimanale del corretto funzionamento delle sonde ambiente e delle temperature dell'acqua e dell'aria.

4. Svuotamento e pulizia annuale della vasca di raccolta condense.

5. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di motori, ventilatori, celle filtranti, batterie alettate, pacchi alveolari, vasche di raccolta condensa, con esclusione dell'intera centrale di trattamento aria (da effettuare solamente in caso di non reperibilità sul mercato dei relativi pezzi di ricambio).

XVI. Impianti di condizionamento.

Prima dell'avvio stagionale di ogni impianto effettuare:

1. Messa in funzione delle apparecchiature di trattamento acque, controllo del funzionamento ed eventuale ricarica dei prodotti chimici necessari.

2. Riempimento annuale con acqua e sfogo aria sia nei circuiti sia nel circuito evaporatore, con predisposizione al funzionamento estivo mediante commutazione di tutte le valvole di scambio e controllo ed impostazione delle regolazioni estive.

3. Messa in funzione delle pompe di circolazione del circuito evaporatore e del circuito condensatore.

4. Pulizia e disinquinazione esterna delle batterie alettate mediante attrezzature e materiale idoneo e pulizia di tutti gli anemostati e delle bocchette di diffusione dell'aria.

5. Controllo dello stato di usura e rumorosità dei cuscinetti dei motori e dei ventilatori.

6. Nel corso della stagione di funzionamento effettuare:

7. Controllo mensile dell'efficienza dei condensatori, delle pressioni, delle temperature e del livello dell'olio del compressore e della carica del fluido refrigerante.

8. Controllo mensile del livello dell'acqua dell'evaporatore e della pressione idrostatica del circuito.

Al termine della stagione di funzionamento di ogni impianto effettuare le seguenti operazioni:

1. Svuotare il condensatore di tutto il liquido refrigerante

2. Svuotare i circuiti del condensatore e dell'evaporatore di tutto il liquido refrigerante.

3. Disattivare l'alimentazione elettrica di tutte le apparecchiature dell'impianto di condizionamento.

4. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto, compreso le tubazioni, esclusa l'eventuale integrale sostituzione del condizionatore (da effettuare solamente in caso di non reperibilità sul mercato dei relativi pezzi di ricambio).

XVII. Assistenza tecnica.

1. Fornitura di mano d'opera per assistenza tecnica ai tecnici dell'Amministrazione Comunale ogni qualvolta richiesto e per qualsiasi motivo quale, ad esempio, verifiche di funzionamento e sicurezza dell'impianto.

MANUTENZIONE ORDINARIA FUNZIONALE CAMPI DA GIOCO

1) Taglio periodico del manto erboso

2) Tosatura siepi ed arbusti

3) Riporto a livellamento terreno

4) Concimatura e seminataura

5) Zollatura

6) Bagnatura e semina

7) Verniciatura periodica dei paletti di ferro e dei cancelli di recinzione

8) Riparazione di parti della rete di recinzione

9) Riparazione di parti fisse e mobili dei campi di gioco (quali porte, reti, bandierine, tabelloni, retine).

Si precisa che tutti gli oneri per il funzionamento dell'impianto sportivo così come tutta la manutenzione dello stesso è **a totale carico dell'appaltatore**.

Si precisa che l'importo a base di gara per le attività manutentive è stato calcolato in funzione dei costi medi sostenuti negli ultimi anni, e che tale importo è pertanto indicativo.

Art. B. 6 – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI OFFERTE

L'appaltatore dovrà svolgere tutte le lavorazioni e attività indicate in sede di offerta e approvate dall'Amministrazione Comunale, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

Art. B. 7 – RISCOSSIONE DEGLI INTROITI

L'Appaltatore provvederà alla riscossione degli importi derivanti dall'utilizzo dell'impianto sportivo in particolare:

- a) l'introito delle tariffe, definite annualmente dalla Giunta Comunale per l'utilizzo degli spazi sportivi, da parte degli assegnatari individuati tramite bando dagli uffici comunali competenti;
- b) l'utilizzo e lo sfruttamento degli spazi sportivi eventualmente non assegnati dall'Amministrazione Comunale;
- c) lo sfruttamento pubblicitario dell'impianto, qualora autorizzato dall'Amministrazione comunale nel rispetto della normativa vigente, per una durata non superiore a quella dell'affidamento;
- d) l'utilizzo in comodato gratuito dei beni mobili e delle attrezzature di proprietà del Comune presenti nell'impianto.

Art. B. 8 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna a:

- garantire la gestione complessiva degli impianti assegnati secondo le caratteristiche del medesimo garantendo l'apertura, la custodia, gli allestimenti e disallestimenti quando necessario, il corretto utilizzo degli spazi e attrezzature, la pulizia, la manutenzione ordinaria, il controllo e la vigilanza sugli accessi, nonché l'utilizzo da parte degli assegnatari in uso, assumendo a proprio carico tutti gli oneri gestionali e le relative spese ivi comprese le utenze e la manutenzione ordinaria;

- garantire i seguenti periodi/orari di apertura: da settembre a giugno dal lunedì al sabato dalle 16 alle 23 e la domenica dalle 8 alle 20, fatto salvo le festività, le situazioni di impraticabilità del campo e eventuali ulteriori successivi accordi con il Quartiere;

- il Quartiere San Donato-San Vitale si riserva di poter utilizzare, a titolo gratuito, l'intero Centro Sportivo per 7 giornate annue per manifestazioni di interesse pubblico, comunicando con sufficiente anticipo tempi e modalità di utilizzo esclusivo dell'impianto;

- gli spazi, non assegnati dal Quartiere o dal Settore Sport a norma dell'art. 7 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere, saranno a disposizione dell'affidatario che potrà utilizzarli direttamente o consentirne l'uso a terzi, nei limiti della destinazione d'uso, nell'ambito della programmazione annuale.

Gli spazi potranno, previa autorizzazione del Quartiere, essere utilizzati dall'affidatario per lo svolgimento di attività di carattere ludico-ricreative e culturali, purché ciò avvenga senza compromissione del prioritario funzionamento a fini sportivi e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in materia;

- l'aggiudicatario dovrà garantire le condizioni più idonee affinché l'area verde possa essere liberamente utilizzata dal pubblico, anche se non utilizzatore degli impianti;

- l'aggiudicatario dovrà consentire l'eventuale effettuazione degli eventuali interventi a cura dell'Amministrazione Comunale o di terzi incaricati dal Comune.

L'aggiudicatario dovrà in particolare:

- provvedere all'eventuale prosecuzione delle seguenti attività:

- attività mattutine infrasettimanali per le scuole del quartiere eventualmente richieste;
- eventuali attività per i disabili;

- eseguire le opere di manutenzione ordinaria elencate nell'art. B5;

- provvedere alla conduzione tecnica e funzionale dell'impianto da parte di un responsabile il cui nominativo e recapito telefonico dovrà essere comunicato al Quartiere;

- assicurare la presenza costante durante l'intero orario di apertura del centro sportivo di un soggetto di propria nomina con funzioni di custode, il cui nominativo e recapito telefonico dovrà essere comunicato al Quartiere;

- provvedere alla pulizia dell'impianto, degli spogliatoi, dei servizi e delle aree annesse all'impianto nonché di quelle esterne che consentono l'accesso al medesimo;
- assicurare l'apertura e chiusura del Centro e di ogni impianto ed edificio annesso, secondo gli orari stabiliti;
- predisporre l'allestimento completo degli impianti ogni qualvolta sia necessario, per garantirne l'utilizzazione;
- provvedere alla conduzione degli impianti tecnologici e alla fornitura dei materiali e dei prodotti necessari;
- effettuare la voltura a proprio nome dei contatori e relativi contratti ove possibile (utenze per le forniture di energia elettrica, acqua, riscaldamento degli impianti e dei locali oggetto di appalto, le utenze telematiche e telefoniche, tassa sui rifiuti) nonché il pagamento dei costi afferenti alle varie utenze; tutti i contratti di utenza dovranno essere assunti (volturati) dall'affidatario entro l'inizio della gestione o al massimo entro 15 giorni dall'avvio della gestione; in mancanza o nell'impossibilità di effettuare la voltura, l'Amministrazione appaltante eventualmente potrà richiedere il rimborso di quanto utilizzato dall'inizio della gestione, se quantificabile;
- far rispettare la normativa vigente in materia di divieto di fumo nei locali pubblici;
- consentire l'accesso e l'uso gratuito degli impianti alle scuole ai sensi del comma 5 dell'art. 14 del regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di quartiere;
- consentire l'utilizzo gratuito dell'impianto per eventuali Centri Estivi comunali;
- esporre in luogo visibile al pubblico, all'interno dell'impianto, le tariffe d'uso;
- comunicare al Quartiere le difformità esistenti fra le assegnazioni in uso disposte e l'utilizzo da parte degli assegnatari;
- vigilare e far rispettare le norme del Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi;
- segnalare al Comune ogni eventuale esigenza di interventi di manutenzione straordinaria.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a:

- intervenire sulle 2 panchine di sosta per dirigenti ed atleti presenti nel campo di gara San Donato 1 eseguendo:
 - la rimozione di quanto è ora presente - struttura in metallo e panchine;
 - l'installazione di almeno 2 panchine di sosta per dirigenti ed atleti presenti nel campo di gara San Donato 1 provviste delle certificazioni previste dalla normativa vigente
- eseguire la pulizia dagli arbusti e la riduzione della vegetazione presente alla base delle recinzioni.

Tutte le eventuali pratiche amministrative richieste dalle normative vigenti, necessarie per l'adempimento degli oneri sopra elencati, devono essere preventivamente espletate con esito positivo da parte dell'affidatario ed ogni onere relativo ad esse si intende a suo carico.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione su qualsiasi parte dell'immobile, nonché ogni eventuale intervento di miglioria e manutenzione straordinaria, dovrà essere preliminarmente sottoposta al Comune ed autorizzata dallo stesso.

Le eventuali migliorie rimarranno di proprietà del Comune e per le stesse non si avrà diritto ad alcuna indennità o rimborso.

Per la realizzazione di ogni iniziativa, evento, ecc. l'affidatario insieme ai soggetti terzi eventualmente coinvolti dovrà munirsi, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni e le licenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, assume la qualità di custode dell'intero immobile ai sensi dell'art. 2051 c.c.. Si impegna, quindi, ad adottare ogni precauzione possibile per evitare danni alle persone o alle cose cagionati da fatto od omissione del medesimo o dei suoi collaboratori o di imprese appaltatrici, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In ogni caso l'aggiudicatario è obbligato a tenere sollevato ed indenne il Comune da danni sia diretti che indiretti che possano comunque e a chiunque derivare, in dipendenza o connessione del servizio di gestione di cui all'oggetto, sollevando la stazione appaltante da qualsiasi azione,

pretesa, richiesta giudiziale o stragiudiziale. L'affidatario risponde altresì nei confronti del Comune per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o beni del Comune da parte del pubblico che partecipi ed intervenga alle attività svolte.

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli operatori addetti al servizio affidato di cui al presente contratto.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre al rispetto delle norme relative alla sicurezza di cui al Testo Unico della Sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.e i.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti, dovrà rispettare tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e/o soci.

L'aggiudicatario deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni dotando gli operatori (anche volontari) di indumenti appositi e utilizzando le cautele atte a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'aggiudicatario dovrà redigere una contabilità separata relativamente alla gestione e inviare al Quartiere entro il 28 febbraio di ogni anno, il rendiconto elaborato con specificazione delle entrate e delle spese del periodo di riferimento, nonché una relazione sull'attività svolta.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di comunicare ogni modifica statutaria nonché ogni eventuale altra modifica capace di incidere sulla sua natura giuridica.

In caso di raggruppamento dovranno altresì essere comunicate le variazioni relative allo stesso o ai singoli soggetti che lo compongono compreso il capogruppo.

Art. B. 8 - bis – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto indicando: il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro/servizio/fornitura affidati ed eventuali modificazioni.

Il subappalto è ammesso qualora all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato esattamente le parti di servizio che intende subappaltare e dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il contratto di subappalto, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti e la dichiarazione resa dal subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80. L'appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori per i quali si sia verificata la sussistenza dei motivi di esclusione.

In ogni caso, il subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante nei termini previsti dalla legge.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore quando la natura del contratto lo consente.

Art. B. 9 – CONTROLLO SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Bologna controllerà la corretta esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore tramite la propria struttura organizzativa ed eventuali disfunzioni o inadempimenti verranno segnalati per i provvedimenti conseguenti.

Il Comune pertanto potrà disporre senza preavviso ispezioni nell'impianto sportivo al fine di accertare l'osservanza di tutte le prescrizioni del presente Capitolato in qualsiasi momento, a sua discrezione e giudizio.

In particolare gli incaricati del Comune avranno la facoltà di:

– impartire all'appaltatore, tramite ordini o programmi di servizio, le necessarie istruzioni, prescrizioni tecniche e disposizioni operative integrative, a completamento di quanto previsto nel presente Capitolato

- controllare, durante l'esecuzione dell'attività, la piena rispondenza dell'operato dell'appaltatore alle prescrizioni del presente Capitolato ed alle eventuali disposizioni impartite dai tecnici del Comune di Bologna;
- vigilare sulla qualità dell'attività svolta dall'appaltatore e accertarne la conformità a quanto dichiarato in sede di offerta.
- ordinare, se ricorrono le condizioni, la sospensione e la ripresa dell'attività, nonché l'esecuzione dell'attività stessa in conformità al presente Capitolato o alle prescrizioni precedentemente impartite, qualora l'appaltatore risultasse inadempiente.

Art. B. 10 – CONSEGNA DELLA STRUTTURA

L'Amministrazione consegnerà la struttura nello stato di fatto in cui si trova.

Al momento della consegna e riconsegna della struttura, intendendosi con ciò l'inizio e la scadenza del presente appalto, l'Amministrazione predisporrà un verbale quanto al suo stato di conservazione e di funzionalità, relativo anche alle attrezzature e agli arredi in essa contenuti. Tale verbale sarà sottoscritto anche dall'appaltatore.

Qualora alla scadenza del presente appalto si dovessero riscontrare dei danneggiamenti e/o delle riduzioni di funzionalità dei beni mobili ed immobili sopra indicati, l'Amministrazione addebiterà all'appaltatore i costi derivanti dal ripristino della loro completa funzionalità e/o della loro eventuale sostituzione.

Non si darà luogo allo svincolo della garanzia definitiva prima della verifica sullo stato delle strutture e degli arredi in esse contenute.

Art. B. 11 – PERSONALE: REQUISITI E PRESCRIZIONI

Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere adeguato, per numero e qualificazione professionale e fisicamente idoneo a svolgere le prestazioni previste dal contratto.

L'appaltatore è tenuto a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nello svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica secondo la vigente normativa in materia.

L'appaltatore al momento della stipulazione del contratto, dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi della normativa vigente.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato oggettivo motivo di ripetuta lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'appaltatore dovrà adibire al servizio personale di assoluta fiducia, capacità e riservatezza in relazione ai rapporti con l'utenza.

Il personale dovrà presentarsi in servizio in buone condizioni di igiene e decoro e indossando la divisa da lavoro fornita dall'appaltatore. Sulla divisa dovrà essere riportato il nome o il distintivo di riconoscimento dell'appaltatore e dovrà essere appuntata la tessera di riconoscimento con fotografia e identificativo del dipendente, il tutto comunque nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 .

In caso di eventuali assenze improvvise del personale, lo stesso dovrà essere sostituito in tempo reale a esclusiva cura e organizzazione dell'appaltatore, da altri operatori idonei, onde poter garantire la continuità del servizio.

L'appaltatore in conseguenza dell'obbligo di osservare tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dovrà dotare il personale, ove necessario, di mezzi di protezione idonei in relazione ai servizi da svolgere in base alla vigente normativa in materia.

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e contenimento del contagio da Covid-19 emanate pro-tempore dalle autorità competenti, nonché degli specifici protocolli di sicurezza relativi alle modalità di svolgimento delle attività.

Art. B. 12 – RECAPITO E REFERENTE DELL'APPALTATORE - COMUNICAZIONI CON LA STAZIONE APPALTANTE

Tutte le comunicazioni tra l'appaltatore e la stazione appaltante dovranno avvenire in forma scritta a mezzo di posta elettronica: a tal fine prima dell'avvio del servizio l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante l'indirizzo di posta elettronica dedicato al servizio di cui trattasi;

analogamente, l'amministrazione comunicherà il proprio indirizzo mail dedicato al servizio di cui trattasi.

È fatto inoltre obbligo all'appaltatore, prima della formalizzazione del contratto, di comunicare la sede operativa e il relativo recapito a cui fare riferimento per la gestione delle attività necessarie a garantire il regolare svolgimento del servizio e presso la quale far pervenire tutte le comunicazioni relative al contratto di cui trattasi. Inoltre l'appaltatore dovrà nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del proprio personale e il corretto svolgimento del servizio. Il Referente dovrà comunicare un indirizzo mail al quale sia contattabile e dovrà garantire la reperibilità continua, almeno telefonica, negli orari di ufficio.

L'Amministrazione si rivolgerà direttamente al Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio stesso. Ogni segnalazione, osservazione sulla qualità del servizio, richiesta o contestazione da parte dei cittadini/utenti che venga comunicata al Referente si intende come effettuata all'appaltatore.

Il Referente dovrà essere in possesso di adeguate capacità e conoscenze professionali, nonché di un idoneo livello di responsabilità. In caso di assenza o impedimento del Referente dell'appaltatore dovrà immediatamente comunicare all'Amministrazione il nominativo di un sostituto.